

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 37

SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2024 ALLE ORE 19,00

Convocazione in data 02/12/2024 prot. n. 3578 con il seguente ordine del giorno:

11 Dicembre 2024 ore 19,00

per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2024 con illustrazione del Piano programma e del Piano degli investimenti.
2. Esame ed approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2025.
3. Esame ed approvazione schema dei Piani finanziari inerenti al servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2025.
4. Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione annuale relativo all'esercizio 2025 con allegato il Piano del personale.
5. Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2025 – 2027.
6. Esame del Documento "Approvazione indirizzi per il progetto di aggregazione societaria della società Ecoisola", con unita lettera dell'Amministratore Unico ai Comuni Soci.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Ambivere – Vicesindaco Gian Pietro Visconti;
- Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Assessore Susanna della Vite;
- Filago – Sindaco Daniele Medici;
- Madone – Sindaco Massimo Mangili;
- Sotto il Monte – Sindaco Denni Chiappa.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi
- Il Revisore dei Conti Dott.ssa Elena Finazzi;

Assenti:

- Comune di Almenno San Salvatore.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio, alle ore 19,11 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

PUNTO 1 - Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2024 con illustrazione del Piano programma e del piano degli investimenti.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale passa ad illustrare sinteticamente l'attività della società per l'esercizio 2024 la quale, come di consueto si è sviluppata nelle seguenti aree di intervento così definite:

- 1) servizi ecologici
- 2) produzione energia alternativa
- 3) attività amministrative e di gestione dei servizi e della società

Sinteticamente espone ai presenti le parti salienti dei documenti prodotti ed inviati a suo tempo ai Comuni soci. Scopo della relazione è quello di fornire ai soci un rendiconto sull'attività svolta dalla società Ecoisola nel corso dell'anno 2024 e dell'effetto indotto da questa attività sulla situazione patrimoniale ed economica della società stessa.

Termina illustrando per sommi capi la relazione trasmessa a tutti i Comuni in occasione dell'indizione della presente riunione ricordando ai presenti che l'inflazione sta lentamente affievolendosi e che sulle prestazioni dei servizi di igiene urbana è stato applicato l'Indice Istat attualmente in vigore pari allo 0,9% che corrisponde alla variazione dell'indice Istat-FOI (Ottobre 2023 - 2024).

Al termine della sua esposizione, l'Amministratore Delegato Oliva lascia la parola ai presenti per eventuali osservazioni o chiarimenti

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio per proporre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Indi si passa al secondo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 2 - Esame ed approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2025.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale ricorda ai presenti che in base agli accordi vigenti, i canoni unitari dei servizi e degli smaltimenti sono stati costantemente adeguati nel corso degli anni in base all'andamento dell'indice ISTAT, peraltro con percentuali modeste fatto salvo per l'anno 2023 che è risultato molto più consistente di quelli passati, a causa del notevole aumento dell'inflazione.

Per l'anno 2024 si prevede di applicare, sia ai canoni di servizio che ai costi di smaltimento, un adeguamento pari allo 0,9% che corrisponde alla variazione dell'indice Istat-FOI (Ottobre 2023 - 2024).

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Oliva, viene lasciata la parola ai presenti. Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Indi si passa al terzo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 3 - Esame ed approvazione schema dei Piani finanziari inerenti al servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2025.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale ricorda che come previsto dal Disciplinare di servizio in essere, sulla base dei suddetti costi unitari e dell'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2024 sono stati elaborati i nuovi Piani Finanziari ovvero si sono preventivati i costi complessivi dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti distinti per ogni Comune e di specifica competenza di Ecoisola applicando gli importi unitari di cui al precedente punto all'ordine del giorno. Dai suddetti Piani sono esclusi quegli importi di specifica competenza comunale che andranno a sommarsi ai costi indicati da Ecoisola.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Oliva, viene lasciata la parola ai presenti. Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Indi si passa al quarto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 4 - Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione annuale relativo all'esercizio 2025 con allegato il Piano del personale.

Il Presidente Ravasio da quindi avvio al quarto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione economica al 31.12.2024 anch'essa inviata unitamente alla convocazione. Precisa che tale previsione è la rappresentazione della proiezione a questa data del conto economico che per ragioni di corretta gestione è stato aggiornato in termini puntuali al 30.09.2024. Il documento allegato è quindi la proiezione sul bilancio economico dell'ultimo trimestre applicato sui costi puntuali registrati al 30.09.

Trattandosi della quotazione di un periodo economicamente breve, l'esito che ne discende è da considerarsi piuttosto positivo per la società prevedendo un limitato utile d'esercizio.

Dopo aver sinteticamente illustrato anche il piano del personale, l'Amministratore Unico lascia la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Indi si passa al quinto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 5 - Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2025-2027

Il Presidente Ravasio da quindi avvio al quinto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione economica-finanziaria per il prossimo triennio i cui valori e le stime sono indicate nei documenti inviati a tutti i Soci in occasione della convocazione del presente Comitato.

Fatte queste doverose premesse, la previsione economica allegata illustra una situazione di gestione orientata al mantenimento di un corretto rapporto tra costo di acquisizione e di erogazione del servizio, di un sostanziale equilibrio nei costi generali in quanto le operazioni di ottimizzazione sono state effettuate negli esercizi precedenti e al consolidamento del patrimonio con i relativi ammortamenti.

Il risultato di questa ipotesi di gestione basata sull'esperienza degli esercizi precedenti restituisce una situazione di conto economico positiva in tutte e tre le annualità.

Resta inteso che la società continuerà nelle azioni fino ad ora seguite per garantire una corretta e efficiente gestione assicurando nel contempo una azione di monitoraggio costante (report mensili

interni e trimestrali con l'organo di controllo e il Comitato di controllo) affinché, se del caso, vengano messe in atto tutte le operazioni necessarie agli aggiustamenti di bilancio.

Tutto quanto sopra fermo restando l'obiettivo dell'aggregazione societaria che verrà trattata nel prossimo punto all'ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Indi si passa al sesto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 6 - Esame del Documento "Approvazione indirizzi per il progetto di aggregazione societaria della società Ecoisola", con unita lettera dell'Amministratore Unico ai Comuni Soci.

Il Presidente Ravasio da quindi avvio al sesto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra per sommi capi la delibera di Giunta Comunale i cui contenuti sono indicati nel documento inviato a tutti i Soci in occasione della convocazione del presente Comitato.

Ricorda ai presenti che la società ha dato avvio, conformemente alle indicazioni elaborate dall'organo di controllo analogo, alla fase prodromica alle attività finalizzate alla verifica della possibilità di porre in essere un'operazione di riorganizzazione mediante aggregazione con altro gestore in house pure specializzato nell'attività del ciclo dei rifiuti.

Nel merito dell'iniziativa, si può ben affermare che gli ultimissimi sviluppi del mercato e della regolazione confermano la bontà dell'idea di sondare le opportunità di creare un polo gestionale in house di dimensioni più solide rispetto a quelle attuali di Ecoisola.

In vero, il mercato degli operatori privati va sempre più caratterizzandosi per una concentrazione di posizione, che vede poche imprese, peraltro di dimensioni rilevanti, occupare sempre più spazio. Nel contempo, alcune interpretazioni del Metodo Tariffario Rifiuti (M.T.R.) che la giurisprudenza ha proposto mettono il risalto la difficoltà per gli enti affidanti di governare e prevedere le dinamiche dei costi del servizio.

Oliva continua la sua esposizione precisando che la bontà della scelta dell'autoproduzione dei servizi si va manifestando con sempre maggiore chiarezza e tuttavia la lunga esperienza che i Comuni conferitori hanno condotto con la società Ecoisola non è più, da sola, garanzia che le attività possano in futuro portare gli stessi livelli di soddisfazione, qualità e contenimento dei costi.

Questo, in ragione del fatto che il mercato del ciclo dei rifiuti, in particolare del segmento dei trattamenti e degli smaltimenti, che sempre più è influenzato dalle dinamiche dei flussi di rifiuti sovraregionali, da una parte, e dal numero limitato di impianti, dall'altro, nonché dalle fluttuazioni delle quotazioni delle materie prime seconde, propone sfide sempre più complesse. Tra le principali sfide, oltre a quella del contenimento dei costi del servizio senza detrimento della qualità, vi è quella della necessità di dotarsi, quantomeno, di impianti intermedi per rendersi sempre meno dipendenti dal mercato degli impianti finali. Per affrontare tali sfide in modo preparato e coerente, occorre una elevata capacità di investimento e quantitativi adeguati di rifiuti gestiti ed, oggi, la nostra dimensione è troppo piccola per poterci spingere a programmare un piano industriale della caratura necessaria per avere molti anni davanti di gestione sicura e conveniente.

La dimensione di Ecoisola però, è attrattiva per via della posizione geografica dei territori serviti ed il numero complessivo di abitanti di quei territori nonché per l'elevato livello di efficienza dell'organizzazione aziendale unito ad una struttura di costi fissi snella. Infine, vi è l'infrastruttura immobiliare, che è funzionale e collocata in posizione strategica per la logistica delle attività di servizio.

Questi punti di forza, coniugati all'esigenza di avere dimensioni industriali sempre più importanti, mettono la società nelle migliori condizioni per esplorare il mercato degli operatori in house alla ricerca del partner con il quale studiare una possibile operazione di tipo aggregativo.

Per quanto già stabilito nelle precedenti riunioni dei Comitati di Controllo, sono stati nel frattempo conferiti gli incarichi professionali nel settore giuridico e aziendalistico-contabile per fruire della necessaria assistenza nello svolgimento delle attività finalizzate all'obiettivo di ricerca di una consona soluzione aggregativa.

Oliva continua la sua illustrazione ricordando come nei mesi scorsi, ha più volte informato il Comitato dell'andamento delle primissime e informali interlocuzioni con i plausibili, anche per vicinanza geografica, soggetti individuati quali possibili destinatari della ricerca delle soluzioni aggregative. Poiché è giunto il momento di passare dai sondaggi informali del mercato ad una fase operativa è necessario formalizzare l'avvio della procedura di ricerca e studio nonché un ulteriore passaggio preliminare atto a coordinare le volontà dei componenti dell'organo di controllo analogo, con quella degli enti che affidano il servizio, così da rendere identificabile in modo, per così dire, plastico, il rapporto di delegazione interorganica che lega questi ultimi alla società in house.

A tal fine la società propone uno schema di deliberazione della giunta comunale capace di formalizzare, in modo congiunto tra tutti gli enti soci affidanti, la comunanza di intenti. Tale espressione di volontà, seppur non strettamente necessaria in termini di competenza, si ritiene sia molto importante in termini di responsabilità sociale, così da rafforzare la posizione di ogni sindaco in seno all'organo di controllo analogo e da scongiurare il rischio di cambi di rotta ingiustificati che potrebbero vanificare il lavoro che nei prossimi mesi la società metterà in atto.

Per tutto quanto sopra, Oliva conclude il suo intervento chiedendo che le Giunte Comunali dei Comuni soci conferitori del servizio di igiene urbana approvino lo schema di deliberazione di intenti anch'esso allegato ai documenti di indizione della presente riunione possibilmente entro il 31 dicembre 2024, per aver la possibilità di dar corso senza indugio ai complessi adempimenti procedurali finalizzati all'auspicata aggregazione. Il testo della deliberazione è del seguente tenore:

“La Giunta Comunale

Premesso che:

- il Comune didetiene una quota del capitale sociale della società Ecoisola srl con sede in Madone (BG) pari al ...%;
- la società predetta è stata costituita nell'anno 1995 per lo svolgimento di servizi pubblici locali secondo il regime dell'in house providing;
- senza soluzione di continuità, a far data dall'approvazione con deliberazione del consiglio comunale n. ... del ... di previsione del modulo gestorio dell'autoproduzione dei servizi del ciclo dei rifiuti ed igiene urbana ed con contestuale affidamento del servizio stesso alla società Ecoisola, quest'ultima ha erogato in regime di appalto l'attività di servizio in parola, mediante apposito contratto-disciplinare;
- il contratto di servizio è stato modificato, previa deliberazione di giunta comunale n. ... del ..., in data ..., onde aggiornarne i contenuti così da renderlo pienamente conforme sia alle sopravvenute disposizioni in materia di società in house, sia al contratto di servizio tipo approvato da ARERA (Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente);
- il servizio è stato erogato negli anni secondo i principi applicabili all'organizzazione in house providing sia, in generale, secondo i principi di efficienza ed economicità, con piena soddisfazione dell'ente affidante diretto;
- i dati di confronto della qualità e convenienza del servizio, secondo i più comuni e condivisi indicatori, consentono di affermare con un sufficiente grado di certezza che la società Ecoisola è stata in grado di produrre l'attività industriale affidatale con la gestione del

servizio in modo migliore di quanto non sarebbe stato possibile ricorrendo al mercato mediante individuazione con gara di un operatore privato;

- il numero di abitanti serviti dalla Società Ecoisola è di 35.924;
- il livello di differenziazione del r.s.u. raggiunto nell'anno 2023 è pari al ... %;
- non vi sono mai state contestazioni relative al corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- il confronto di detti dati con quelli medi ricavabili dall'osservatorio regionale dei rifiuti consente di ottenere conferma dei livelli di economicità ed efficienza del servizio in house della società Ecoisola;
- anche il confronto con territori omogenei dal punto di vista geomorfologico ed economico-sociale consente di dare conferma alle valutazioni positive dell'esperienza di autoproduzione del servizio;
- l'esercizio del controllo analogo sulla società di autoproduzione del servizio si è dimostrato negli anni un utile e coerente strumento di ottimizzazione delle attività industriali in raccordo con gli obiettivi specifici enucleati dagli enti comuni soci;
- l'attuale sistema di governance della società, strutturato mediante l'esercizio di poteri di incisivo controllo e determinazione degli indirizzi concreti dell'attività di gestione esercitati congiuntamente dall'organo di controllo analogo di cui fanno parte tutti gli enti soci, nonché il funzionale raccordo di detti poteri con le competenze svolte dall'amministratore unico, ha assicurato di perseguire sia gli obiettivi di volta in volta prefissati sul piano qualitativo dell'attività industriale prodotta sia sul piano dei risultati economico-finanziari della società;
- la società, infatti, ha realizzato una serie di risultati di bilancio dai quali si ricava un grado rassicurante di equilibrio tra costi e ricavi, senza che emergano profili tali da paventare nel breve o medio periodo un rischio di crisi d'impresa;
- il costante monitoraggio effettuato mediante l'applicazione puntuale degli strumenti previsti dal vigente sistema societario, adottato in piena conformità con quanto previsto dal T.U. delle società partecipate in materia, ha restituito nel tempo e costantemente risultati del tutto rassicuranti, in quanto sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato alla data del 31.12.2023, si registrano i seguenti indicatori significativi:
 - l'incidenza del patrimonio netto rispetto ai debiti totali è pari a 0,73;
 - il rapporto di indebitamento finanziario, tra i debiti finanziari (al netto delle disponibilità liquide) e il patrimonio netto è pari a 0,66;
 - il rapporto tra margine operativo lordo e interessi sul debito è pari a 5,8;
 - gli utili di impresa sono stati negli anni accantonati a riserva finanziaria disponibili per complessivi euro 707.381,00;
 - il patrimonio netto alla data del 31.12.2023 è pari a 957.417,00;

Osservato che:

- l'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P. Testo Unico Società Partecipate) dispone che le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del predetto articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- nello specifico, ai sensi dell'art. 20, c. 2, del T.U.S.P., i piani di razionalizzazione periodica, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non risultino strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali o che comunque non rientrino in alcuna delle categorie ammesse ai sensi dell'art. 4 dello stesso T.U.S.P.; b) società che risultino prive di dipendenti

o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società;

- ove ricorra una delle ipotesi ivi indicate, l'amministrazione deve adottare un piano di razionalizzazione corredato di un'apposita relazione tecnica, al fine di permettere la ricostruzione dell'iter logico-giuridico seguito in relazione alle determinazioni adottate e delle valutazioni economiche poste alla base delle conclusioni formalizzate nel piano;
- in caso di adozione del piano di riassetto, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, l'amministrazione deve approvare una relazione sullo stato di attuazione del piano medesimo e sui risultati conseguiti.

Considerato, altresì, che:

- la società Ecoisola, per le premesse sopra esposte, alla luce degli elementi di valutazione contemplati dalla disciplina richiamata, è compagine che rispetta tutti i presupposti per la prosecuzione dell'attività di gestione affidatale;
- l'evidenza della solidità economico-finanziaria dell'attività di autoproduzione del servizio in questione, nonché della qualità complessiva del servizio erogato a favore degli enti soci, nonché, ancora, il livello interessante del costo complessivo del gestore ammesso a copertura secondo le deliberazioni in materia adottate dal consiglio comunale in applicazione del vigente MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) deliberato da ARERA, consentono di effettuare la programmazione delle attività societarie nel medio e lungo periodo;
- è particolarmente auspicabile, onde non porre in condizione di rischio l'attività societaria di autoproduzione del servizio che nel tempo ha garantito soddisfazione degli interessi pubblici che il Comune è chiamato a tutelare, porre in atto le azioni più adeguate per prevedere le strategie migliori per consolidare e rinforzare i risultati complessivi sino a questo momento raggiunti, in modo tale da assicurare alla cittadinanza livelli se possibile incrementali della qualità del servizio ed, al contempo, una dinamica di contenimento dei costi riversati nella TARI.

Tento conto che:

- attualmente, la società Ecoisola è caratterizzata da un'organizzazione della produzione industriale che passa attraverso la periodica indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di appalto di servizi che ha ad oggetto una parte significativa del servizio oggetto di affidamento diretto da parte degli enti soci;
- tale peculiarità, nel tempo, ha comunque garantito risultati apprezzabili, dovuti essenzialmente a due distinti ma connessi fattori:
 - il contenimento dei costi fissi e di struttura, esternalizzando sia gran parte del costo del personale, sia dell'ammortamento dei mezzi strumentali di produzione;
 - la possibilità di sfruttare congiunture di mercato che hanno prodotto costi complessivi delle attività appaltate a terzi di ammontare interessante dal punto di vista quantitativo;
- i contratti di appalto a terzi al momento vigenti hanno durata sino a 2030, comprensiva di esercizio della facoltà di proroga prevista sia negli atti di gara che nella disciplina negoziale.

Considerato, in particolare, che:

- la prudente programmazione nel lungo periodo delle attività societarie di autoproduzione impone un approccio che tenga in primaria considerazione alcuni determinanti aspetti del settore del ciclo dei rifiuti, tra cui:
 - la ormai conclamata necessità di investimento nel segmento di attività del pretrattamento e trattamento delle frazioni di rifiuto differenziate, in modo tale da mitigare il fenomeno particolarmente impattante delle brusche e marcate oscillazioni di prezzo del mercato secondario dello smaltimento;
 - l'opportunità di investimento nel segmento impiantistico degli smaltimenti;
 - la mitigazione del rischio opportunità connesso alla strategia sino a questo momento seguita di sfruttare le congiunture del mercato mediante l'indizione di procedure di gara per l'assegnazione a terzi appaltatori di tratti di attività del servizio;
 - la necessità ormai improcrastinabile di organizzare in un unico centro i costi di produzione del servizio in modo da attingere i dati per il popolamento dei file del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) grezzo del gestore predisposti da ARERA direttamente dal bilancio societario in modo coerente alle singole componenti tariffarie;
 - la necessità di assicurare economie di scala sempre maggiori in modo da porre in essere ogni programmazione industriale utile a contenere la dinamica dei costi in misura ampiamente inferiore al limite alla crescita che di tempo in tempo sarà prevista nei futuri periodi regolatori, soprattutto in ragione del fatto che non si ravvisano elementi tali da prevedere nel medio periodo la costituzione in Regione Lombardia degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) dei rifiuti e che, invece, il Metodo Tariffario Rifiuti è strutturalmente concepito per dimensioni economiche ottimali che, nel settore del ciclo dei rifiuti, vanno ormai coincidendo con un numero di abitanti serviti di gran lunga maggiore di quello attuale della società Ecoisola;
- alla luce dei suddetti elementi di valutazione, si rende opportuno lo studio di una soluzione aggregativa che, principalmente, assicuri nel medio e lungo periodo mediante una integrazione societaria ed industriale i livelli di efficienza ed economicità fino ad ora raggiunti da Ecoisola.

Ritenuto che:

- l'organo di controllo analogo della società si è già espresso affermando la necessità di esplorare soluzioni aggregative societarie con realtà di autoproduzione in house del servizio operanti nel territorio di riferimento;
- sia imprescindibile verificare che il modulo gestorio dell'in house providing possa consentire il raggiungimento degli obiettivi sopra enucleati mediante operazioni di aggregazione societaria con altri gestori pubblici;
- l'operazione oggetto di studio deve avere le seguenti caratteristiche:
 1. L'aggregazione deve mirare a incrementare i livelli di efficacia ed efficienza, nonché di complessiva economicità in termini assoluti e comparativi, dell'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per gli enti soci e, contemporaneamente, a salvaguardare o, se possibile, rafforzare il valore della partecipazione societaria da essi detenuta;
 2. L'aggregazione, quindi, non deve mirare esclusivamente ad una valorizzazione economica del patrimonio netto rettificato della società, ma deve avere quale obiettivo principale quello di assegnare un valore ai conferimenti dei servizi degli enti soci coerente rispetto agli interessi pubblici sottesi alla autoproduzione del servizio, sia dei soci di Ecoisola sia dei soci della società con la quale si studia l'aggregazione;
 3. in questa prospettiva, gli affidamenti costituiranno un valore immateriale connesso al volume economico complessivamente sviluppabile attraverso la previsione del pef del

gestore, per come esso può risultare a seguito delle previste operazioni di integrazione industriale;

4. l'integrazione industriale deve verificare la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti con operatori che hanno le caratteristiche già delineate dal mandato assembleare e dell'organo di controllo analogo, dovendosi individuare nelle forme più opportune e coerenti con il quadro normativo di riferimento operatori che:
 - a) abbiano dimensioni di scala sufficientemente grandi
 - b) presentino un grado di efficienza complessivo piuttosto elevato
 - c) possano ricavare utilità ed incrementare il loro livello di efficienza mediante l'integrazione con Ecoisola
 - d) siano pienamente strutturati per la produzione industriale della maggior parte dei segmenti del ciclo.

Ritenuto, altresì, che:

- L'operazione oggetto di studio dovrà avere le ulteriori seguenti limitazioni:
 1. L'integrazione industriale potrà avvenire mediante diverse formule di integrazione societaria;
 2. pertanto, sono possibili, principalmente:
 - a) il conferimento dell'azienda in conto capitale nella società aggregante, mediante aumento di capitale dedicato (quindi, con trasformazione di Ecoisola in mera holding di razionalizzazione delle partecipazioni, auspicabilmente conferendo le partecipazioni detenute dagli enti soci in altre compagini societarie in Ecoisola)
 - b) la fusione per incorporazione di Ecoisola nella società aggregante
 - c) l'operazione di cui alla lettera a) seguita da quella alla lettera b) dopo un certo lasso di tempo ad verificarsi delle condizioni previste (per esempio, in termini di raggiungimento di covenants prestabiliti di natura tecnica, economico finanziaria, patrimoniale).
 3. L'operazione di aggregazione dovrà contestualmente prevedere l'affidamento del servizio da parte dei Comuni di Ecoisola per un periodo prestabilito, adeguato rispetto alla durata media degli affidamenti della società aggregante e, comunque, tale da generare un valore misurabile mediante il P.E.F. del gestore previsionale
 4. il P.E.F. di affidamento dei servizi dovrà essere coerente con l'insieme dei costi post aggregazione e dovrà essere esaminato e corredato dalla relazione tecnica sui presupposti dell'affidamento diretto di cui al T.U. partecipate
 5. l'organo competente sia per l'operazione societaria che per l'affidamento del servizio che la accompagna è il consiglio comunale di ogni ente socio, nonché l'organo di controllo analogo della società
 6. l'assetto procedimentale dovrà vedere
 - a) una valutazione preliminare della giunta sulla base di un term-sheet contrattuale e di una relazione tecnica sui costi del servizio
 - b) un contratto preliminare, condizionato all'approvazione consigliare dello schema del definitivo, con la società aggregante
 - c) approvazione dello schema del definitivo da parte del consiglio comunale unitamente all'affidamento del servizio
 - d) sottoscrizione del negozio societario e del nuovo contratto di servizio.

Ritenuto, pertanto:

- acquisire una valutazione preliminare da parte della Giunta Comunale di tutti gli Enti soci, sulla base delle premesse e delle valutazioni del presente atto di indirizzo;

- formulare motivato atto di indirizzo per l'avvio del procedimento finalizzato all'aggregazione societaria della partecipata Ecoisola srl, dando contestuale mandato al Sindaco nella sua qualità di rappresentante in seno all'assemblea e al comitato paritetico;

Visto che la presente deliberazione integra gli estremi di mero atto di indirizzo che non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile;

visto il decreto Legislativo 267/2000;

con voti

Delibera

1. di richiamare a fare parte integrante e sostanziale del dispositivo la motivazione del presente provvedimento;
2. di fare proprie e confermare tutte le valutazioni svolte nelle premesse e nella parte motivata del presente provvedimento;
3. di fare proprio e confermare l'indirizzo già espresso dall'organo di controllo analogo della società ed in premessa richiamato;
4. di dare mandato al Sindaco di esprimere piena condivisione sia degli obiettivi dello Studio da svolgere sia degli indirizzi e limitazioni, nell'ambito dei poteri dell'organo di controllo analogo della società Ecoisola, così da conferire pieno mandato all'amministratore unico di avviare l'attività descritta nella motivazione del presente provvedimento;
5. di assegnare un termine iniziale di mesi 6 per lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente".

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

In particolare il sindaco di Sotto il Monte chiede alcuni chiarimenti circa i contenuti della precitata delibera e le successive procedure da doversi adottare.

Oliva risponde alle domande ed auspica che l'approvazione della delibera proposta avvenga all'unanimità dei Comuni che rappresentano il capitale della società.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 20.40 circa, il Presidente Ravasio dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante
Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo
Tiziano Ravasio